



UNIONE DEI COMUNI PARTE MONTIS

Area Paesaggistica

Reg. generale n. 17

DETERMINAZIONE N. 4 DEL 21-02-2019

OGGETTO: Lavori di "Realizzazione del Parco del Parte Montis". CUP H78B18000210004 Determina a contrarre - Indizione procedura Negoziata art. 63 del D.Lgs 50/2016. CIG 78070537F0 78070537F0

Il Responsabile del Servizio

Vista la deliberazione del Consiglio n. 4 del 16.03.2017 relativa all'approvazione del bilancio di previsione per il triennio 2017/2019;

Vista la Deliberazione della Giunta n. 35 del 25.05.2017 con la quale è stata approvata la proposta di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, manifestato dal risultato di amministrazione di cui al rendiconto 2016;

Vista la Deliberazione del Consiglio n. 21 del 31.08.2017 con la quale è stato approvato definitivamente la modifica al programma triennale dei lavori pubblici 2017/2019;

Vista la variazione al Bilancio di previsione 2017 approvata con Deliberazione della Giunta del 12.10.2017 nel quale è prevista la Realizzazione del Parco del Parte Montis dell'importo di € 250.000,00 al capitolo 20701017;

Considerato che:

- Risulta necessario effettuare la progettazione Preliminare, Definitiva, Esecutiva e la D.L.;
- l'Ufficio Paesaggistico non è in grado di poter ottemperare, nel breve periodo, in quanto gravato da un ingente mole di lavoro, alla predisposizione degli elaborati progettuali (progetto preliminare, definitivo ed esecutivo, coordinamento della progettazione in materia di sicurezza) necessari per dare sviluppo alle opere pubbliche del piano di cui sopra e, pertanto, si rende necessario affidare ad altri soggetti l'incarico professionale per la predisposizione e l'attuazione degli atti suddetti;
- Ai sensi dell'articolo 36, comma 2, lettera a) del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, i servizi di importo inferiore a euro 40.000,00 possono essere affidati direttamente ad un soggetto idoneo;
- Il professionista individuato dal Responsabile dal Procedimento, l'Ing. Vacca Alessio, nato ad Oristano il 14.08.1987, residente a Masullas, Vico 2° A. Salis n. 5, C.F. VCCLSS87M14G113W, P.IVA 01195950959, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Oristano, si è reso disponibile ad espletare l'incarico per il corrispettivo di € 28.921,59 oltre Inarcassa 4 % e IVA al 22 %;
- Con Determinazione del Servizio Paesaggistico n. 19 del 19.10.2017 è stato conferito l'incarico;
- Con Deliberazione della Giunta n. 09 del 08.02.2018 è stato approvato il Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economico dei lavori di "Realizzazione del Parco Urbano dell'Unione Parte Montis" predisposto dall'Ing. Vacca Alessio, dell'importo di € 250.000,00;
- Con Deliberazione della Giunta n. 57 del 29.11.2018 è stato approvato il Progetto Definitivo/Esecutivo dei Lavori di "Realizzazione del Parco Urbano dell'Unione Parte Montis" predisposto dall'Ing. Vacca Alessio, dell'importo di € 250.000,00;

Dato atto che:

- dal 21 giugno 2016 l'affidamento di lavori di importo a base d'asta superiore ad euro 150.000,00 avviene mediante centrale unica di committenza ai sensi dell'art.37, comma 3, del D.Lgs. 50/2016;
- ai sensi del regolamento di cui sopra al Servizio compete la predisposizione della determina a contrarre ed all'invio della stessa alla C.U.C. (Centrale Unica di Committenza) che provvederà poi all'espletamento della procedura di gara;

- ai sensi dell'art. 36 comma c) del D.Lgs 50/2016 i lavori possono essere affidati mediante procedura negoziata;
- Legge n. 145/2018 (c.d. Legge di Bilancio 2019) che, nelle more di una complessiva revisione del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 (c.d. Codice dei contratti), ha previsto una deroga a tempo alle normali procedure di affidamento per i lavori fino al 31.12.2019 di seguito elencata:
sino al 31 dicembre 2019 sarà possibile procedere all'affidamento di lavori sottosoglia:
 - ĩ per importi inferiori a 40.000 euro, mediante procedura diretta, anche senza previa consultazione di due o più operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti);
 - ĩ per importi da 40.000 euro e inferiore a 150.000 euro, mediante affidamento diretto previa consultazione, ove esistenti, di 3 operatori economici (art. 36, comma 2, lett. a) del Codice dei contratti integrato con le deroghe introdotte dall'articolo 1, comma 912 della legge finanziaria 2019);
 - ĩ per importi pari o superiori a 150.000 euro e inferiore a 350.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno dieci operatori economici ove esistenti (art. 36, comma 2, lett. b) del Codice dei contratti integrato con le deroghe introdotte dall'articolo 1, comma 912 della legge finanziaria 2019);
 - ĩ per importi pari o superiori a 350.000 euro e inferiore a 1.000.000 di euro, mediante procedura negoziata con consultazione di almeno quindici operatori economici ove esistenti, (art. 36, comma 2, lett. c) del Codice dei contratti).

Ritenuto vi siano i presupposti per procedere all'affidamento dei lavori mediante procedura negoziata ai sensi dell'art.63, comma c) del d.lgs. 50/2016, per ragioni di estrema urgenza derivante da eventi imprevedibili dall'amministrazione aggiudicatrice, i termini per le procedure aperte o per le procedure ristrette o per le procedure competitive con negoziazione non possono essere rispettati. Le circostanze invocate a giustificazione del ricorso alla procedura di cui al presente articolo non devono essere in alcun caso imputabili alle amministrazioni aggiudicatrici

Ritenuto che il ricorso a tale procedimento sia motivato da ragioni di speditezza della procedura di gara, necessaria al fine di procedere all'esecuzione dei lavori in tempi brevi trattandosi di interventi urgenti;

Visto l'art.192 del decreto legislativo n. 267 del 18.08.2000 che prescrive la necessità di adottare apposito provvedimento a contrarre, indicando il fine che s'intende perseguire tramite il contratto, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne motivano la scelta in base alle vigenti disposizioni normative;

Visto l'art. 32 comma 2 del D.Lgs 50/2016, il quale dispone che prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettera a), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.

Visto l'art. 40. (Obbligo di uso dei mezzi di comunicazione elettronici nello svolgimento di procedure di aggiudicazione):

1. Le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte da centrali di committenza sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici ai sensi dell'articolo 5-bis del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, Codice dell'amministrazione digitale.
2. A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici.

Considerato che la centrale Unica di Committenza dell'Unione dei Comuni Parte Montis si sta dotando di una propria piattaforma elettronica Albi informatizzati e Gare Telematiche;

Che nelle more dell'autorizzazione all'attivazione della piattaforma (front-end), si ritiene necessario procedere all'invito delle Ditte mediante comunicazione in formato elettronico PEC e alla ricezione delle offerte in formato cartaceo;

Visto l'Art. 52. Del D.Lgs 50/2016;

1. Nei settori ordinari e nei settori speciali, tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni di cui al presente codice sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici in conformità con quanto disposto dal presente comma e

dai commi da 2 a 9, nonché dal Codice dell'amministrazione digitale di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82. Gli strumenti e i dispositivi da utilizzare per comunicare per via elettronica, nonché le relative caratteristiche tecniche, hanno carattere non discriminatorio, sono comunemente disponibili e compatibili con i prodotti TLC generalmente in uso e non limitano l'accesso degli operatori economici alla procedura di aggiudicazione. In deroga al primo e secondo periodo, le stazioni appaltanti non sono obbligate a richiedere mezzi di comunicazione elettronici nella procedura di presentazione dell'offerta esclusivamente nelle seguenti ipotesi:

- a) a causa della natura specialistica dell'appalto, l'uso di mezzi di comunicazione elettronici richiederebbe specifici strumenti, dispositivi o formati di file che non sono in genere disponibili o non sono gestiti dai programmi comunemente disponibili;
- b) i programmi in grado di gestire i formati di file, adatti a descrivere l'offerta, utilizzano formati che non possono essere gestiti mediante altri programmi aperti o generalmente disponibili ovvero sono protetti da licenza di proprietà esclusiva e non possono essere messi a disposizione per essere scaricati o per farne un uso remoto da parte della stazione appaltante;
- c) l'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici richiede attrezzature specializzate per ufficio non comunemente disponibili alle stazioni appaltanti;

Visto l'allegato schema di lettera d'invito, il bando di gara, il disciplinare, contenenti le modalità e le norme di partecipazione alla gara, l'elenco delle ditte da invitare e la modulistica;

Visti:

- il D.Lgs. 18.04. 2016, n.50, e successive modifiche ed integrazioni;
- il D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000;
- il D.Lgs. n.165 del 30.03.2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- l'art.107 del D.Lgs. n.267 del 18.08.2000, recante "funzioni e responsabilità della dirigenza;
- Il D.Lgs. 50/2016;

DETERMINA

- **Di indire**, per le motivazioni di cui alla premessa, la gara d'appalto mediante procedura negoziata, ai sensi del combinato disposto dell'art.63 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni, per l'affidamento dei lavori di "Realizzazione del Parco Urbano dell'Unione Parte Montis";
- **Di dare atto che** sono assicurati i principi di non discriminazione, parità di trattamento, proporzionalità e trasparenza mediante pubblicazione della Determinazione all'albo pretorio on-line dell'Unione dei Comuni Parte Montis;
- **Di approvare** lo schema di lettera d'invito (art. 63 del D.Lgs. 50/2016), della domanda di partecipazione, dell'offerta economica, dell'accettazione del Patto per l'integrità e l'elenco delle ditte da invitare ai sensi dell'art. 36 comma 2 del D.Lgs 50/2016;
- **Di dare atto** che l'elenco delle ditte invitate rimarrà segreto sino all'apertura delle offerte;
- **Di specificare**, ai sensi dell'art.192 del D. Lgs. 267/2000, quanto segue:

Importo del contratto	euro 174.500,0 + IVA, compreso euro 3.500,00 + IVA per oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza non soggetti a ribasso d'asta.
Oggetto del contratto	Lavori di "Realizzazione del Parco Urbano dell'Unione Parte Montis"
Elenco della fornitura e le clausole essenziali	vedasi progetto esecutivo approvato con deliberazione Giunta n. 57 del 29.11.2018.
Modalità di scelta del contraente	procedura negoziata ai sensi ai sensi dell'art.63, comma 6 del d.lgs. 50/2016 e successive modifiche ed integrazioni;

- **Di trasmettere** la presente alla C.U.C.;

Mogoro, 21-02-2019

Il Responsabile del Servizio
Fernando Andrea Scanu